



COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 9 del 20/03/2019

OGGETTO:

APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2019.

L'anno duemiladiciannove addì venti del mese di marzo alle ore 20:30 presso la Sala Consiliare. Previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte dalla vigente normativa vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

CRESCIMBENI PAOLO	P
MIGLIOLI MARINA	P
AGNI TOMAS	P
ZOBOLI GIORGIA	P
BARBIERI VALERIA	A
ZUCCHINI MATTIA	P
BASSI DAVIDE	P
GARUTI MATTEO	P
TURI ROSA	P
BONORA MARCO	P
MUGAVERO ROBERTO	A
BATTILEGA GUIDO	A
BERNARDIS DANIELE	P

Presenti n. 10

Assenti n. 3

Assessore non consigliere GUALANDI VALERIO assente.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale MAZZA DOTT. FAUSTO.

Constatata la legalità dell'adunanza, il Sig. CRESCIMBENI PAOLO nella qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno e nomina scrutatori i Sigg.ri Bassi Davide, Bonora Marco, Bernardis Daniele.

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2019.

Il Consiglio Comunale

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Considerato che:

- l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 stabilisce che i comuni possono disciplinare le proprie entrate, anche tributarie, con Regolamento che deve essere approvato con deliberazione non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione;
- con decreto del ministero dell'interno del 25/01/2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 28 del 02/02/2019 è stato prorogato al 31 marzo 2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2019;

Preso atto che:

- con propria deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, n. 8 assunta in data odierna è stato approvato il Piano Finanziario del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani per l'anno 2019, presentato dal gestore HERA SpA, che ammonta ad € 1.609.424,17;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 102/2019 è stata approvata la "Convenzione 2019-2020 per l'affidamento del servizio di gestione del tributo comunale sui rifiuti (TARI) ad HERA S.p.A., gestore del servizio rifiuti urbani assimilati (SGRUA)";
- ai sensi dell'art. 1, comma 651, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014), i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

- il Comune è tenuto ad approvare l'articolazione tariffaria sulla base del Piano Finanziario di cui sopra, aggiungendo i costi d'accertamento/riscossione/contenzioso, gli sconti e riduzioni previsti dal regolamento comunale disciplinante l'applicazione della TARI e l'IVA;

Vista l'allegata proposta di adozione delle tariffe della tassa sui rifiuti per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del Piano Finanziario, dell'IVA, dei CARC, degli insoluti, della scontistica/riduzioni concesse all'utenza, al netto dei contributi del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, considerando la banca dati dei contribuenti e finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio per l'anno 2018, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 654, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013;

Ritenuto di approvare l'allegata proposta di articolazione tariffaria TARI 2019;

Richiamato infine l'art. 1, comma 653, della Legge 147/2013 il quale dispone che il Comune, nella determinazione delle tariffe TARI, deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;

Preso atto delle Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge 147/2013, pubblicate dal MEF per supportare gli Enti Locali nell'analisi della stima dei fabbisogni standard;

Vista la successiva nota di approfondimento IFEL del 14 febbraio 2019, tesa a fornire ulteriori chiarimenti ai Comuni;

Rilevato che al fine di dar conto dell'analisi eseguita si rende opportuno indicare il valore conseguito mediante l'elaborazione ottenuta con l'applicativo messo a disposizione da IFEL (Fondazione ANCI);

Verificato che il valore medio di riferimento, calcolato a livello nazionale, è stimato pari ad € 294,64;

Atteso che utilizzando lo strumento ed i dati forniti da IFEL, il costo unitario del Comune di San Giorgio di Piano ammonta ad € 318,76;

Evidenziato che:

- il costo unitario effettivo è risultato superiore al costo medio nazionale di riferimento, mentre il costo standard complessivo del Comune di San Giorgio di Piano è pari ad € 1.609.424,17 e pertanto le tariffe TARI 2019 comportano un gettito inferiore rispetto al calcolo della simulazione effettuata tramite il portale IFEL;

- lo scostamento del costo unitario deriva dalle seguenti situazioni che incidono sull'ammontare dei costi:

- centro di raccolta rifiuti aperto tutti i giorni della settimana compresa la domenica mattina;
- intensificazione della frequenza di raccolta della plastica nel periodo estivo;

- spazzamento manuale 7 giorni su 7;
- servizio di raccolta di potature ingombranti;
- servizio di raccolta di ingombranti domestici;
- ritiro rifiuti per le attività commerciali porta a porta;
- pulizia in occasione di fiere, eventi e sagre;

Udita la relazione dell'Assessore al bilancio Zoboli;

Udito l'intervento del Sindaco Presidente;

Visti:

- l'art. 42 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000;
- la Legge di Bilancio 2015;
- la Legge di Bilancio 2016;
- la Legge di Bilancio 2017;
- la Legge di Bilancio 2018;
- la Legge di Bilancio 2019;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento Comunale TARI;

Acquisito il parere del Revisore dei Conti agli atti conservato;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, favorevolmente espressi dal Direttore dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 267/2000;

Con n. otto voti favorevoli, n. due contrari (Gruppo Insieme per San Giorgio: Consigliere Bonora; Gruppo Movimento Cinque Stelle: Consigliere Bernardis), espressi nei modi e nelle forme di legge,

delibera

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare l'allegata articolazione tariffaria TARI 2019 a copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2019, distinta per:

ALLEGATO A – Tariffe utenze domestiche (tariffa determinata in base alla superficie ed al numero dei componenti il nucleo familiare);

ALLEGATO B – Tariffe utenze non domestiche (tariffa determinata in base alla superficie ed alla categoria d'attività esercitata) – distinte in quota fissa e quota variabile per €/mq;

ALLEGATO C - Riduzione "utenze non stabilmente attive";

ALLEGATO D – Ripartizione dei costi per l'anno 2019 tra ambito utenze domestiche e non domestiche sulla base dei criteri sopra riportati;

ALLEGATO E – Agevolazioni utenze domestiche per conferimenti in S.E.A;

ALLEGATO F - Agevolazioni per le utenze non domestiche;

ALLEGATO G – Agevolazioni utenze domestiche per compostaggio;

3. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

4. di trasmettere la presente deliberazione ad Atersir ed al Gestore Hera S.p.A.

Con successiva e separata votazione, con n. otto voti favorevoli, n. due contrari (Gruppo Insieme per San Giorgio: Consigliere Bonora; Gruppo Movimento Cinque Stelle: Consigliere Bernardis), la presente deliberazione, stante l'urgenza, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione Consiglio Comunale n. 9/2019

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

CRESCIMBENI PAOLO

IL SEGRETARIO GENERALE

MAZZA DOTT. FAUSTO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

ALLEGATO A

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE 2019

n° componenti			Tariffa	Tariffa
	Ka	Kb	Fissa €/mq	Variabile €/anno
1	0,80	0,90	0,9436397	45,8631975
2	0,94	1,80	1,1087766	91,7263950
3	1,05	2,24	1,2385271	114,1484062
4	1,14	2,92	1,3446866	148,8006041
5	1,23	3,59	1,4508461	182,9431994
>5	1,30	4,15	1,5334145	211,4803100

ALLEGATO B
TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE 2019

Categoria		kc	kd	Tariffa Fissa €/mq	Tariffa Variabile €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	3,28	0,7484090	0,7977594
1-1A	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO - INTERPORTO	0,34	2,79	0,6361477	0,6785819
2	Cinematografi e teatri	0,43	3,50	0,8045397	0,8512676
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	4,90	1,1226136	1,1917747
3-3A	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA - INTERPORTO	0,51	4,17	0,9542215	1,0142246
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	7,21	1,6464998	1,7536113
5	Stabilimenti balneari	0,64	5,22	1,1974544	1,2696048
6	Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22	0,9542215	1,0263855
6-6A	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI - INTERPORTO	0,43	3,59	0,8045397	0,8731573
7	Alberghi con ristorante	1,64	13,45	3,0684770	3,2712998
8	Alberghi senza ristorante	1,08	8,88	2,0207044	2,1597876
9	Case di cura e riposo	1,25	10,22	2,3387782	2,4857015
10	Ospedale	1,29	10,55	2,4136190	2,5659639
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,52	12,45	2,8439543	3,0280805
11-11A	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI - INTERPORTO	1,29	10,58	2,4136190	2,5732604
12	Banche ed istituti di credito	0,61	5,03	1,1413238	1,2233932
12-12A	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO - INTERPORTO	0,52	4,28	0,9729317	1,0409787
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,41	11,55	2,6381418	2,8091832
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,80	14,78	3,3678405	3,5947815
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	6,81	1,5529487	1,6563236
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,38	3,12	0,7109886	0,7588443
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,48	12,12	2,7691134	2,9478182
17-17A	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA - INTERPORTO	1,26	10,30	2,3574884	2,5051591
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	8,48	1,9271532	2,0624997
18-18A	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA - INTERPORTO	0,88	7,21	1,6464998	1,7536113
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41	11,55	2,6381418	2,8091832
19-19A	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO - INTERPORTO	1,20	9,82	2,2452272	2,3884137
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53	1,7213408	1,8314415
20-20A	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE - INTERPORTO	0,78	6,40	1,4593975	1,5566037
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,91	2,0394147	2,1670841
21-21A	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI - INTERPORTO	0,93	7,57	1,7400510	1,8411703
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,93	40,42	9,2241409	9,8309245
22-22A	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB - INTERPORTO	4,18	34,32	7,8208740	8,3472870
23	Mense, birrerie, amburgherie	7,63	62,55	14,2759024	15,2133684
23-23A	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE - INTERPORTO	6,49	53,17	12,1429360	12,9319709
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44	7,4092493	7,8900348
24-24A	BAR, CAFFE', PASTICCERIA - INTERPORTO	3,37	27,57	6,3053458	6,7055566
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,76	22,67	5,1640223	5,5137820
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	21,40	4,8833687	5,2048934
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al t.	6,35	52,03	11,8809931	12,6547010
27-27-COMP	FIORI E PIANTE CON PRATICA COMPOSTAGGIO	6,35	41,62	11,8809931	10,1227879
28	Ipermercati di generi misti	2,74	22,45	5,1266018	5,4602740
29	Banchi di mercato genere alimentari	0,75	6,13	1,4032669	1,4909345
30	Discoteche, night club	1,91	15,68	3,5736530	3,8136790

ALLEGATO C

RIDUZIONE “UTENZE NON STABILMENTE ATTIVE”

Agevolazione per utenze non stabilmente attive

Per le utenze non stabilmente attive di cui all'art 15 del regolamento, si applica una riduzione del 30% della tariffa

COMUNE

SAN GIORGIO DI PIANO

RIPARTIZIONI	%
QUOTA FISSA	53,41%
QUOTA VARIABILE	46,59%
	100,00%

DOMESTICO	NON DOMESTICO
56,89%	43,11%
47,40%	52,60%
52,47%	47,53%

RIPARTIZIONI	€
QUOTA FISSA	859.593,45
QUOTA VARIABILE	749.830,72
	1.609.424,17

DOMESTICO	NON DOMESTICO
489.022,71	370.570,74
355.419,76	394.410,96
844.442,47	764.981,70

ANNO PRECEDENTE	2018
MONTANTE TOTALE	1.588.427,44
GETTITO A SIMULAZIONE	1.588.427,44

ANNO SIMULAZIONE	2019
MONTANTE TOTALE	1.609.424,17
GETTITO A SIMULAZIONE	1.609.424,17

INCREMENTO MONTANTE %
1,3%

<i>di cui</i>	
DOMESTICO	834.106,11
NON DOMESTICO	754.321,33
TOTALE	1.588.427,44

GETTITO RICALCOLATO	ABI %
844.453,94	1,2%
765.003,67	1,4%
1.609.457,61	1,3%

<i>di cui</i>	
DOMESTICO	844.442,47
NON DOMESTICO	764.981,70
TOTALE	1.609.424,17

INCREMENTO MEDIO GETTITO % (COMPRESA AP)
0,0%
0,0%
0,0%

ALLEGATO E

AGEVOLAZIONI UTENZE DOMESTICHE PER CONFERIMENTI IN S.E.A

Per la raccolta differenziata prevista al comma 10) dell'art. 49 del D.Lgs. 22/1997, viene assicurata, in conformità a quanto previsto dal comma 1) dell'art. 7 del D.P.R. 158/99, la relativa agevolazione attraverso l'abbattimento della parte variabile della tariffa.

Per usufruire dell'agevolazione economica, i cittadini di cui sopra che si recano alla Stazione Ecologica sono tenuti a presentare copia di una fattura per la Gestione dei Servizi Ambientali inviata dal gestore, per la registrazione degli estremi identificativi del contribuente o a presentare le tessere di riconoscimento che potranno essere predisposte dal gestore stesso.

Cer	Descrizione Rifiuto	Sconti 2019 Euro/Kg
150101	CARTONE	0,030
150106	IMBALLAGGI MISTI (VETRO, LATTINE)	0,020
170107	RIFIUTI MISTI DI COSTRUZIONI E DEMOLIZIONI (INERTI)	0,005
200101	CARTA	0,010
200102	VETRO	0,020
200123	APPARECCHIATURE CFC	0,010
200125	OLI VEGETALI E ANIMALI	0,200
200126	OLI MINERALI	0,200
200133	ACCUMULATORI AL PIOMBO	0,050
200135	APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	0,010
200136	GRANDI ELETTRODOMESTICI (LAVATRICI, LAVASTOVIGLIE) – PICCOLI ELETTRODOMESTICI RAE R4	0,010
200138	LEGNO	0,020
200140	ROTTAMI METALLICI	0,020
200201	SCARTI VEGETALI, POTATURE E SFALCI	0,003
200307	INGOMBRANTI	0,010

ALLEGATO F

AGEVOLAZIONI UTENZE NON DOMESTICHE

Viene stabilita la riduzione della tariffa proporzionata alla quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al recupero. L'agevolazione si ottiene scontando la tariffa in percentuale fino ad un importo massimo pari al 30% della quota variabile.

ALLEGATO G

AGEVOLAZIONI UTENZE DOMESTICHE PER COMPOSTAGGIO

L'agevolazione per le utenze domestiche che praticano il compostaggio si ottiene scontando un importo pari al 20% della quota variabile della tariffa.